



Questionario 1

1 - Ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento:

adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione

deve sempre adottare il provvedimento finale

non ha mai competenza a trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione del provvedimento finale

2 - Ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per "diritto di accesso", si intende:

il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi

il diritto di ogni cittadino di richiedere ad una pubblica amministrazione documenti, informazioni e dati

il diritto di richiedere ad una pubblica amministrazione documenti, informazioni e dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione

3 - Ai sensi dell'art. 105 co. 2 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., che cosa si intende per subappalto?

il subappalto e' il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto

il subappalto è il contratto con il quale il RUP affida a terzi altre opere non comprese nel contratto d'appalto

il subappalto è una disposizione con la quale il dirigente tecnico della committenza affida a terzi opere non comprese nel contratto principale

4 - Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., il "progetto di fattibilità tecnica ed economica" è uno dei tre livelli degli approfondimenti tecnici in cui si articola la progettazione in materia di lavori pubblici?

si , lo è

no, lo è solo il progetto definitivo

no, lo è solo il progetto esecutivo

5 - Ai sensi dell'art. 105 co. 7 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., il contratto di subappalto di cosa deve essere

corredato?

il contratto di subappalto deve essere corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato e indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici

il contratto di subappalto deve essere corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica qualora superi i 5.000 euro di importo

il contratto di subappalto deve essere corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica qualora superi i 10.000 euro di importo

6 - Ai sensi dell'art. 26 co. 8 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., la validazione del progetto posto a base di gara, da chi è sottoscritta?

dal responsabile del procedimento

dal progettista incaricato

dalla committenza

7 - Ai sensi dell'art. 3 del DLgs n.50/2016 e s.m.i, cosa si intende per «contratti» o «contratti pubblici»

i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti

i documenti prodotti dalle stazioni appaltanti o ai quali la stazione appaltante fa riferimento per descrivere o determinare gli elementi della concessione

le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza

8 - Ai sensi dell'art. 3 del DLgs n.50/2016 e s.m.i, cosa si intende per «cessionario»

un operatore economico cui e' stata affidata o aggiudicata una concessione

qualsiasi organismo, anche in forma societaria, dotato di personalita' giuridica

un ente che offre servizi di supporto sul mercato

9 - Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i quale delle seguenti affermazioni non è corretta?

i criteri di aggiudicazione conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta

i criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta

le stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti

10 - Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni

fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, puo' imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non puo' far valere il diritto alla risoluzione del contratto

fino a concorrenza del sesto dell'importo del contratto, puo' imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non puo' far valere il diritto alla risoluzione del contratto

puo' imporre, senza limiti, all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non puo' far valere il diritto alla risoluzione del contratto

11 - Ai sensi dell'art. 3 del DLgs n.50/2016 e s.m.i, cosa si intende per «procedure aperte»

le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato puo' presentare un'offerta

le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico puo' chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti

le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o piu' di essi le condizioni dell'appalto

12 - Ai sensi dell'art. 3 del DLgs n.50/2016 e s.m.i, cosa si intende per «settori speciali»

i settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come disciplinati dalla parte II del codice

i settori dei contratti pubblici, diversi da quelli relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica

esclusivamente i settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia solare, elettricità e acqua

13 - Ai sensi dell'art.34 comma 1 del DPR 380/2001 gli interventi e le opere realizzati in parziale difformità dal Permesso di Costruire sono rimossi o demoliti entro:

il termine congruo fissato dalla relativa ordinanza del dirigente o del responsabile dell'ufficio

120 giorni dall'accertamento dell'abuso da parte della polizia municipale

180 giorni dall'accertamento dell'abuso da parte del Sindaco

14 - Ai sensi dell'art.3 del DPR 380/2001, quali interventi rientrano nell'ambito della manutenzione ordinaria?

interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti

modifiche ai prospetti degli edifici quali realizzazione di nuove aperture

frazionamento o accorpamento di unità immobiliari con realizzazione di opere

15 - L'art.6 del DPR 380/2001 dispone che i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali:

sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari

sono subordinati al permesso di costruire

sono subordinati a Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

16 - L'art.6 del DPR 380/2001 dispone che le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, e che siano eseguite in aree esterne al centro abitato:

sono eseguite senza alcun titolo abilitativo, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi

sono subordinate al permesso di costruire

sono subordinate a Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

17 - A norma di quanto dispone l'art.6 del DPR 380/2001 sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:

i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici del 2 aprile 1968 n. 1444

gli interventi di ristrutturazione

gli interventi di nuova costruzione

18 - Ai sensi dell'art.34 bis del DPR 380/2001 che cosa costituisce tolleranza esecutiva?

la diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi

il mancato rispetto dell'altezza entro il 20 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo

il mancato rispetto della cubatura entro il 10 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo

19 - L'art.11 del DPR 380/2001 dispone che il Permesso di Costruire :

non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio

è rilasciato all'impresa esecutrice dei lavori

decade alla morte del richiedente cui è stato rilasciato

20 - **L'art.11 del DPR 380/2001 dispone che il Permesso di Costruire:**

- è trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa**
- è rilasciato al progettista
- non è trasferibile

21 - **Ai sensi dell'art.68 del DPR 380/2001 a chi spetta il compito di vigilare sull'osservanza degli adempimenti preposti dallo stesso testo unico (DPR 380/2001)?**

- al dirigente o responsabile del competente ufficio comunale avvalendosi dei funzionari ed agenti comunali**
- al Segretario comunale
- al Sindaco

22 - **Ai sensi dell'art.15 del DPR 380/2001 il termine per l'inizio dei lavori dal rilascio del Permesso di Costruire, non può essere superiore ad anni:**

- uno**
- tre
- cinque

23 - **La LR 16/2012 definisce gli aggregati edilizi in che modo?**

- insieme di unità strutturali che siano accorpate tra loro o a contatto, le quali possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere.**
- insieme di immobili di interesse artistico, storico, culturale o archeologico, che siano vincolati ai sensi della parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
- un insieme di edifici, non necessariamente unità strutturali, realizzati in epoche diverse e disposti in successione senza soluzione di continuità.

24 - **LR 16/2012- In quale modo la legge definisce le UMI - Unità Minime di intervento?**

- si intendono gli edifici autonomi e le unità strutturali facenti parte di aggregati edilizi presenti in qualunque ambito del territorio comunale....**
- un insieme di edifici realizzati nella stessa epoca e disposti in successione con soluzione di continuità
- insieme di unità strutturali che siano accorpate tra loro o a contatto, le quali possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere

25 - Secondo quale norma i comuni emiliano-romagnoli interessati dal sisma 2012, si possono dotare di uno specifico piano, denominato "Piano della ricostruzione"

art 12 LR 16/2012

art. 16 LR 13/2012

art. 16 LR 12/2012

26 - In base alle ordinanze commissariali N.29-51-86, gli interventi di ricostruzione sisma 2012 sono sottoposti a titolo abilitativo edilizio?

sì, la presentazione della domanda di contributo completa costituisce presentazione di SCIA o PDC

in base alle ordinanze commissariali non risulta necessario presentare il titolo edilizio

la presentazione del titolo edilizio è prevista solo per interventi soggetti a PDC

27 - In base alle ordinanze commissariali n. 29-51-86 il contributo concesso da chi è erogato?

il contributo è erogato dall'istituto di credito prescelto dal richiedente direttamente all'impresa esecutrice dei lavori ed ai professionisti che hanno curato la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progetto e di esecuzione

il contributo è erogato dal richiedente direttamente ai soggetti interessati

il contributo è erogato dal progettista delegato dal richiedente

28 - Quali funzioni svolge il Comitato Tecnico Scientifico nell'ambito del sisma 2012 che ha colpito i Comuni emiliano-romagnoli.

il Comitato Tecnico Scientifico istituito ai sensi della L.R. n.19/2008 è organo tecnico consultivo del Commissario delegato sisma 2012 e collabora con la struttura tecnica del Commissario nella predisposizione delle normative e delle linee di indirizzo per la progettazione, realizzazione e controllo degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione nelle aree colpite dal sisma, esprime pareri e partecipa all'esame di progetti complessi.

il Comitato tecnico Scientifico è stato istituito dalle NTC 2008 per il controllo progetti nelle zone colpite dalle calamità naturali

il Comitato tecnico scientifico è stato previsto dalla LR 16/2012, norma per la ricostruzione nei territori colpiti dal sisma 2012 e svolge verifiche e sopralluoghi nelle zone colpite dal sisma

29 - Con quale provvedimento avviene l'assegnazione del contributo per la ricostruzione (RCR piattaforma MUDE)

ordinanza sindacale di concessione del contributo redatta dal Comune competente, utilizzando un facsimile fornito dalla struttura commissariale

ordinanza del commissario delegato per la ricostruzione

ordinanza dirigenziale del Comune competente

30 - Ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 29/2012, i contributi sono concessi per la riparazione ed il rafforzamento locale delle strutture, delle parti comuni dell'edificio e delle finiture strettamente connesse in cui è presente almeno

un'unità immobiliare destinata ad abitazione o ad attività produttiva in esercizio, oggetto di ordinanza comunale di inagibilità temporanea B o C

un'unità strutturale destinata esclusivamente ad abitazione, oggetto di ordinanza comunale di inagibilità temporanea B o C

un'unità istrutturale destinata esclusivamente ad attività produttiva in esercizio, oggetto di ordinanza comunale di inagibilità temporanea B o C